

Provincia di Reggio Emilia  
**COMUNE DI BIBBIANO**

**PERMESSO DI COSTRUIRE**

**Oggetto:**

PROCEDIMENTO UNICO PER LA  
DELOCALIZZAZIONE ED AMPLIAMENTO DI  
ATTIVITA' PRODUTTIVA ESISTENTE NEL  
TERRITORIO COMUNALE (art.53 L.R. 12/2017)

**Proprietà:**

LAPIPLAST s.r.l.  
Leg. Rappresentante Campanini Vaifro  
via I Maggio 32, Loc. Barco, 42021 Bibbiano (RE)

39

**RELAZIONE**  
Ex Scheda NIP

**Ubicazione edificio:**

via Barboiara 12/B, località Barco,  
42021, Bibbiano (RE)  
Foglio n. 4 - Particelle 232, 228, 14, 16, 230.

**Data:**

OTTOBRE 2022

**STUDIO**  
**BUCCI**

**Progettista:**

**BM** GEOM. BUCCI MAURO  
VIA BRODOLINI 6 - 42025 - CAVRIAGO (RE)  
TEL 0522 576207 mauro.bucci@geopec.it



## INDICE

- 1) Dati generali;
- 2) Quadro riassuntivo delle tematiche che richiedono speciali azioni, alle quali possono essere interessati più Enti;
- 3) Attività prevista;
- 4) Prodotti e materiali : Prodotti Finiti;
- 5) Prodotti e materiali: Materie prime;
- 6) Addetti e Utenti
- 7) Struttura del fabbricato;
- 8) Illuminazione naturale;
- 9) Illuminazione artificiale;
- 10) Ventilazione naturale
- 11) Ventilazione artificiale;
- 12) Riscaldamento - Raffrescamento - Condizionamento;
- 13) Servizi igienico assistenziali;
- 14) Barriere architettoniche;
- 15) Prevenzione incendi;
- 16) Rischi per la salute e la sicurezza (parte A e B);
- 17) Impianti;
- 18) Allegati: “Schede Relazione” per le attività soggette al controllo del Servizio d’Igiene Pubblica e Servizio Veterinario:
  - Approvvigionamento idrico;
  - Attività turistico ricettive;
  - Ristorazione collettiva;
  - Ristorazione commerciale;
  - Scuole pubbliche e private;
  - Servizi ricreativi per la prima infanzia, pubblici e privati;
  - Soggiorni vacanze per minori;
  - Strutture sanitarie pubbliche e private;
  - Strutture socio assistenziali e Socio Sanitarie;
  
  - Allevamenti bovini
  - Allevamenti bovini da latte
  - Scuderie e maneggi
  - Ambulatori
  - Toelettature animali
  - Negozi per la vendita di animali
  - Canili e pensioni
  - Caseifici
  - Macelli industriali e sezionamenti
  - Macelli artigianali
  - Depositi frigoriferi
  - Laboratori di preparazione di carni
  - Laboratori di prodotti di salumeria crudi e cotti.
  - Glossario veterinario

AL SINDACO DEL COMUNE DI \_\_\_\_\_ prot. n° \_\_\_\_\_ del \_\_/\_\_/\_\_\_\_\_  
per il rilascio della concessione edilizia (1) (2)

Al Servizio di Prevenzione e Sicurezza degli ambienti di lavoro per la notifica nuovi impianti ai sensi del DPR 303/56 art. 48. (3) (4)

## SCHEMA INFORMATIVA PER LE RICHIESTE DI CONCESSIONE EDILIZIA, E PER LA NOTIFICA DEI LUOGHI DI LAVORO

Questa scheda è riferita ai lavori che saranno effettuati nel Comune di: **BIBBIANO**

in via **BARBOIARA**

per la realizzazione di:  nuova costruzione  variante o modifiche alla C.E. n. del \_\_/\_\_/\_\_\_\_\_  
 ampliamento  cambio di destinazione d'uso  
 ristrutturazione  manutenzione straordinaria  
 trasferimento da \_\_\_\_\_  
 altro \_\_\_\_\_

Breve descrizione dell'intervento: \_\_\_\_\_

**Titolare dell'immobile: LAPI PLAST SRL**

residente in (via, comune, provincia) VIA 1 MAGGIO N.32\_P.IVA/ Cod. Fiscale 01331460350

Telefono: 0522 / 243072 fax: \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ e-mail [lapiplast@lapiplast.com](mailto:lapiplast@lapiplast.com)

**Ragione sociale della Ditta titolare dell'attività: LAPI PLAST SRL**

VIA 1 MAGGIO N.32 42021 BARCO DI BIBBIANO (RE) P. IVA 01331460350

sede legale (via, comune, provincia)

legale rappresentante: CAMPANINI VAIFRO socio

Telefono: 0522 243072 fax: \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ e-mail [campanini.vaifro@lapiplast.com](mailto:campanini.vaifro@lapiplast.com)

**Progettista: geom. MAURO BUCCI, studio in via G. Brodolini n. 6, 42025, Cavriago (RE)**

(nome, cognome indirizzo,)

Telefono: 0522 / 576207 fax: \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ e-mail [mauro@studiobuccire.com](mailto:mauro@studiobuccire.com)

- (1) La presente scheda, insieme agli allegati e agli elaborati di progetto, deve essere consegnata allo SPORTELLO UNICO DELLE IMPRESE, per AUSL al fine di acquisire la concessione edilizia, altre autorizzazioni edilizie di competenza del Sindaco e/o per notificare nuovi impianti ai sensi dell'art. 48 del DPR 303/56.
- (2) Per attività soggette ad autorizzazione sanitaria di cui alla L. 283/62, la comunicazione di modifiche dei locali deve essere effettuata anche ai sensi dell'articolo 27 del DPR 327/80 ai competenti Servizi d'Igiene pubblica e/o Veterinaria
- (3) Art. 48 DPR 303/56 e successive modifiche- Nuovi impianti – Notifica al Servizio di Prevenzione e Sicurezza dei luoghi di lavoro) Chi intende costruire, ampliare o modificare un edificio od un locale per adibirlo a lavorazioni industriali (ndr. attività dirette alla produzioni di beni e servizi ai sensi dell'articolo 2195 C.C) cui debbano presumibilmente essere addetti più di tre lavoratori, deve notificarlo al Servizio di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro del Distretto AUSL di appartenenza, mediante la presentazione della presente scheda informativa corredata da disegni in semplice copia di piante di tutti i piani, prospetti, sezioni e copertura. L'obbligo della comunicazione vi è anche nei casi in cui non si preveda l'esecuzione di alcuna opera edilizia, ma si intenda avviare una attività in locali esistenti oppure modificare in tutto o in parte l'attività svolta con l'introduzione di nuove macchine, lavorazioni o impianti (Art. 48 DPR 303/56).
- 4 Questa scheda deve essere allegata anche alle comunicazioni d'inizio attività (DIA) se le opere dichiarate rientrano nell'applicazione dell'articolo 48 del DPR 303/56 o se si tratta di DIA d'edificio oggetto di Concessione edilizia in cui non è ancora stato rilasciato il Certificato di conformità edilizia (agibilità).

**2 - Quadro riassuntivo delle tematiche che richiedono speciali azioni, alle quali possono essere interessati più Enti.**

<b>Le opere previste comportano anche:</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>	<b>Azioni previste:</b>
Esecuzione di lavori che comportano interventi di rimozione di materiali contenenti amianto (friabile e cemento amianto)			Presentare piano al SPSAL
Attività soggetta ai controlli del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco			Se si, presentare la documentazione necessaria; Se no, <i>compilare il punto 14 PREVENZIONE INCENDI della presente scheda</i>
Attività con rischi di incidenti rilevanti ai sensi del D.Lgs. 334/99 (Seveso 2)			Allegare copia della notifica o dichiarazione
L'intervento si svolge in prossimità (< 150m) di linee elettriche ad alta tensione			Allegare planimetria con l'indicazione delle distanze dal fabbricato
Interventi nelle vicinanze (< 300m) o che prevedono impianti generatori di radiofrequenze ((DM 381/98)			Allegare planimetria generale con l'indicazione del fabbricato
Sono previsti impianti o serbatoi soggetti al controllo dell'ISPEL?			vedere anche punto 12e 17 oltre alla documentazione prevista da ISPEL
Installazione di serbatoi interrati compresi nel campo di applicazione del DM 20.10.98			Allegare scheda di registrazione
Intervento per il quale è prescritto lo studio di impatto ambientale			Vedi documentazione per ARPA
Intervento per il quale è prescritto lo studio di impatto acustico			Vedi documentazione per ARPA
Intervento per il quale è prescritta la relazione geologica e/o geotecnica			Vedi documentazione per ARPA
Attività di gestione dei rifiuti compresa nel campo di applicazione del DLgs 22/97			Vedi documentazione per ARPA
Detenzione e impiego di gas tossici <i>tipo di gas _____</i> <i>quantità _____</i>			Presentare domanda al Comune per l'autorizzazione al deposito e utilizzo
Approvvigionamento idrico ( SIP/ARPA)			Compilare le schede specifiche previste dal SIP
Autorizzazione agli scarichi <input type="checkbox"/> non vi sono scarichi idrici scarichi esistenti nuovi scarichi o variazione a scarichi esistenti			Vedere documentazione richiesta da ARPA
Autorizzazione alle emissioni in atmosfera non è prevista alcuna nuova emissione né modifiche quali-quantitative a quelle esistenti impianti di emissione esistenti nuovi impianti o modifica di impianti esistenti			Vedere documentazione richiesta da ARPA
Deposito temporaneo dei rifiuti Tipologie dei rifiuti prodotti urbani; speciali non pericolosi; speciali pericolosi;			Vedere documentazione richiesta da ARPA

***ATTENZIONE: Si ricorda che la presentazione della documentazione di progetto non implica il controllo puntuale di tutte le misure metriche e volumetriche o la verifica degli elaborati progettuali, previsti per soddisfare i requisiti previsti dalla normativa vigente.***

***L'indicazione negli elaborati di parametri non corrispondenti agli standard previsti da norme non costituisce deroga.***

***Eventuali deroghe, se possibili, debbono essere esplicitamente e motivatamente richieste all'Ente che ha titolo a concederle.***

### 3 - ATTIVITÀ PREVISTA

I dati richiesti nelle tabelle a 3-4-5-6 e 16 sono forniti dal Datore di Lavoro, che se ne assume le responsabilità, e si riferiscono prevalentemente alle esigenze d'informazione del SPSAL, per altri Servizi e/o Enti compilare gli elaborati specifici (vedasi indice).

La descrizione del ciclo produttivo, degli impianti e delle sostanze deve essere la stessa destinata ad altri Enti.

**Se l'azienda è soggetta ad autorizzazione allo scarico in atmosfera allegare copia completa della domanda.**

Le informazioni richieste nei punti da 3 a 17 possono essere presentate in una relazione, purché comprensiva di tutti gli aspetti sotto indicati. Questa soluzione si rende necessaria quando l'utilizzazione comporta descrizioni più dettagliate (es. attività soggette ad autorizzazione sanitaria, attività soggette a normativa specifica per il funzionamento). In questo caso si richiede di raccogliere i dati anche in tabelle di sintesi che agevolino la valutazione.

<i>locale o reparto</i>	<i>descrizione delle attività e delle attrezzature di lavoro (*)</i>	<i>addetti per mansione</i>	
		<i>attuali</i>	<i>previsti</i>
TERMOFORMATURA	STAMPAGGIO SOTTOVUOTO MATERIE PLASTICHE ABS, PST, PLEXIGLASS, POLICARBONATO, POLIETILENE	22	47
TAGLIO ROBOT CNC	TAGLIO CON ROBOT CNC	20	35
FINITURA		17	24
MACINATURA	MANICAZIONE SCARTI DI PLASTICA CON GRANULATORE	1	
TRASPORTI	CONSEGNE AI CLIENTI CON NOSTRI AUTOMEZZI	3	
MAGAZZINO		2	9
QUALITA'		1	
UFFICIO TECNICO		4	
UFFICI		5	
(*)	<b>È indispensabile riportare in pianta la disposizione delle macchine e degli impianti (lay-out) e indicare le zone destinate alla lavorazione, al deposito e alle vie di circolazione per veicoli e pedoni</b>		

#### 4 - PRODOTTI E MATERIALI : PRODOTTI FINITI

Denominazione	Quantità prodotta <input type="checkbox"/> mese <input checked="" type="checkbox"/> anno
CARTER IN PLASTICA	KG 1.961.531

#### 5 PRODOTTI E MATERIALI: MATERIE PRIME

Denominazione commerciale	Denominazione chimica*	Fase e modalità d'impiego e stoccaggio	Quantità utilizzata	
			Nel ciclo di lavorazione	Per Giorno/mese / anno
ABS	Copolimero acrilonitrile-butadiene-stirene (CAS: 009003-56-9)	TERMOFORMATURA	KG1681694	6346/139612/1681694
PST	PS: PolyStyrene CAS nr.009003-53-6	TERMOFORMATURA	KG239082	902/19848/239082
POLIETILIENE	Ethylene homopolymer CAS:9002-38-4 Ethylene-hexene-1 copolymer CAS:25213-02-9	TERMOFORMATURA	KG37755	142/3134/37755
POLICARBONATO	Policarbonato a base di Bisfenolo A CAS:25971-63-5	TERMOFORMATURA	KG1125	4/93/1125
PLEXIGLASS	Polimero di metacrilato di metile (PMMA) superiore al 90% CAS:009011 – 14 – 7	TERMOFORMATURA	KG1875	7/155/1875

\* riportare il numero secondo il CAS- Chemical Abstract Service

ATTENZIONE: Questi dati sono riportati nelle schede tossicologiche dei prodotti. Si raccomanda di coinvolgere nelle scelte anche il responsabile del Servizio di prevenzione e protezione aziendale e, ove previsto, anche il medico competente.

#### 6- ADDETTI E UTENTI PREVISTI

	operai e apprendisti		impiegati e intermedi		Titolari –Soci lavoratori.-.famil.		totale		stagionali	
	uomini	donne	Uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne



<i>n° attuali</i>	67	1	4	3	3		74	4		
<i>n° previsti</i>	121	1	4	3	3		128	4		
<i>Di altre imprese abitualmente presenti</i>										

Orario di lavoro	<i>Spezzato</i>		<i>su 2 turni</i>	<i>su 3 turni</i>
<i>n° addetti previsti</i>	4		50	

<b>UTENTI</b>	UOMINI	DONNE	TOTALE
<b>N. MAX</b>	128	4	132

## 7 - STRUTTURA DEL FABBRICATO

Le informazioni richieste nei punti da 3 a 17 possono essere presentate in una relazione, purché comprensiva di tutti gli aspetti sottoindicati. Questa soluzione si rende necessaria quando l'utilizzazione comporta descrizioni più dettagliate (es. attività soggette ad autorizzazione sanitaria, attività soggette a normativa specifica per il funzionamento). In questo caso si richiede di raccogliere i dati anche in tabelle di sintesi che agevolino la valutazione.

**Per le attività soggette alla valutazione del Servizio d'Igiene Pubblica e/o Servizio Veterinario compilare anche le apposite schede integrative (vedasi indice).**

	<b>Descrivere il materiale da costruzione e le sue caratteristiche tecniche specifiche (es. scivolosità, coefficiente d'assorbimento acustico, colore, lavabilità, sicurezza vetrate, ecc.) che garantiscono i necessari requisiti prestazionali previsti da norme o scelte progettuali</b>		
<b>Locale</b>	<b>Pavimento</b>	<b>Pareti</b>	<b>Copertura/Soffitto</b>
<b>Deposito, lavorazione materie plastiche, etc (tutto capannone)</b>	<b>In cemento armato con spolvero al quarzo</b>	<b>Perimetrali esterne: pannello prefabbricato in cemento armato precompresso con interposto isolante.</b>	<b>Tegole in cemento armato precompresso, isolato e impermeabilizzato con membrana bituminosa armata.</b>
<b>Ingresso e spogliatoi</b>	<b>Pavimento in gres porcellanato</b>	<b>Pareti interne in mattone doppio uni, sp. 25 cm, finitura ad intonaco.</b>	<b>Soffitto in latero cemento.</b>
<b>Abitazione custode</b>	<b>Pavimento in gres porcellanato</b>	<b>Pareti interne e perimetrali in cartongesso REI 120</b>	<b>Cartongesso REI 120</b>

*Descrizione degli elementi protettivi incorporati nell'opera e finalizzati alla sicurezza nei lavori di manutenzione del fabbricato previsto dal DLgs. 494/96 e successive modifiche*

## 8 - ILLUMINAZIONE NATURALE

locale o reparto	superficie pavimentata (**)	superficie illuminante (**)		Metodo utilizzato per la verifica dell'illuminamento naturale e requisito prestazionale previsto		
				R.I*. o	$\eta_m$ % (**)	altro
		a parete*	a tetto*			
Lavorazione materie plastiche (esistente)	2935,5 mq	81 mq	487	1/5 > 1/16		
Ampliamento (tutti i reparti, depositi e lavorazioni)	16460	307,50 mq	2549 mq	1/6 > 1/16		
(*)	Riportare questi dati anche nelle tavole di progetto.					
(**)	Devono essere riportati anche i RI di locali esistenti e adiacenti ad ampliamenti, se l'intervento edilizio modifica l'illuminazione dei locali. R.I. = Rapporto Illuminante: esprime, in frazione, il rapporto fra la superficie illuminante prospiciente spazi liberi esterni e la superficie pavimentata di un locale; $\eta_m$ = fattore medio di luce diurna (min. 2%): esprime, in %, il rapporto fra l'illuminamento medio di un locale e l'illuminamento esterno senza irraggiamento diretto del sole. Vedi regolamento edilizio tipo della Regione Emilia Romagna					

## 9 - ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE

locale o reparto	Con uso di VDT? S/N**	illuminamento (lux)*	Caratteristiche del corpo illuminate e tipo di lampade	IRC*	indice abbagliamento*	illuminazione di sicurezza (lux)*
Reparto lavorazione	N	300	Plafone a sospensione 2x30W LED	80		5

\* Allegare scheda del corpo illuminate con diagramma del flusso luminoso, vedere UNI 10380.

**\*\* Se si usano VDT allegare progetto illuminotecnico.**

## 10 - VENTILAZIONE NATURALE

<i>Locale o reparto</i>	<i>superficie finestrata apribile</i>		<i>R.A. (*)</i>	<i>tipo delle finestre e sistema di apertura</i>	
	<i>a parete (*)</i>	<i>in copertura (*)</i>		<i>a parete</i>	<i>in copertura</i>
Lavorazione materie plastiche (esistente)	144 mq 22,50 mq	112,32 mq	1/10 > 1/16	In pvc con apertura anta a ribalta.	In pvc con apertura ad anta ribalta elettrificata.
Ampliamento (tutti i reparti, depositi e lavorazioni)	202 mq (porte e portoni)  93,75 mq (finestre a nastro)	1175 mq	1/11 > 1/16	In pvc con apertura anta a ribalta.	In pvc con apertura ad anta ribalta elettrificata.
(*) Devono essere riportati anche i RA di locali esistenti adiacenti ad ampliamenti. Dal calcolo devono essere escluse le superfici di porte e portoni. R.A. = Rapporto Aerante: esprime, in frazione, il rapporto fra la superficie finestrata apribile prospiciente spazi liberi esterni e la superficie pavimentata di un locale.					

## 11 - VENTILAZIONE ARTIFICIALE

<i>Locale o reparto</i>	Sono previsti impianti d'aspirazione indicati al punto 16 A/B (SI / NO)	<i>tipo e caratteristiche dell'impianto</i>	<i>n° ricambi ora</i>	<i>Reintegro forzato (m<sup>3</sup>/h)</i>

		<b>Non sono previsti impianti di ventilazione artificiale</b>		
--	--	---	--	--

## 12 - RISCALDAMENTO - RAFFRESCAMENTO - CONDIZIONAMENTO

<i>Locale o reparto</i>	<i>collocazione, tipo e caratteristiche degli impianti (5)</i>	<i>potenzialità termica</i>	<i>combustibile</i>	<i>Temperature assicurate</i>
<b>Deposito</b>	<b>Pannelli radianti a pavimento</b>	<b>1459,0 kW</b>	<b>Energia Elettrica</b>	<b>16-18°C</b>
(*) Per impianti (Riscaldamento, condizionamento, raffrescamento, ventilazione ecc.) allegare disegni del progetto di massima e relazione illustrativa delle caratteristiche termiche, igrometriche, di qualità e movimento dell'aria.				

## 13 - BARRIERE ARCHITETTONICHE

Livelli prestazionali garantiti     accessibilità     visitabilità     adattabilità

Ditta soggetta all'obbligo di assunzione di persone disabili     no     sì

#### 14 - SERVIZI IGIENICI E LOCALI ACCESSORI

<i>spogliatoi: tipo e numero e arredi</i>					
	<i>n° wc</i>	<i>n° docce</i>	<i>N° lavandini</i>	<i>m<sup>2</sup> spogliatoio</i>	Nota: verificare che:  gli spogliatoi siano in comunicazione con WC e docce; i WC siano dotati di antibagno; gli armadietti siano a doppio scomparto o ci sia il doppio armadietto; siano previsti sedili.
<i>per uomini</i>	1	1	2	25,2	
<i>per uomini</i>	2	2	2	16,30	
<i>per uomini</i>	3	3	4	25,27	
<i>per donne</i>	1	1	2	8,31	

Servizi igienici destinati al pubblico  no  sì  per uomini n° \_\_\_ per donne n° \_\_\_ per portatori di handicap n° \_\_\_

	<i>caratteristiche dei locali e descrizione di impianti, attrezzature e arredi</i>
<i>cucina, distribuzione pasti, mensa **</i>	NON PREVISTA
<i>locale di riposo e/o zona di ristoro **</i>	NON PREVISTO
<i>locale di pronto soccorso-infermeria</i>	NON PREVISTO
<i>Locale sosta fumatori</i>	NON PREVISTO

**\*\* Attenzione: compilare anche le schede specifiche per le attività soggette ad autorizzazione sanitaria**

#### 15 - PREVENZIONE INCENDI (\*)

<i>Analisi del rischio e misure per ridurre la probabilità di insorgenza degli incendi</i>	
<i>misure relative alle vie di uscita in caso di incendio</i>	

<p><i>Attrezzature ed impianti di estinzione</i></p>	
<p>(*)</p>	<p>Compilare solo se l'attività <u>non</u> è compresa nell'elenco allegato al DM 16.2.82 e/o nelle tabelle A e B allegate al DPR 689/59. Elementi costruttivi, aperture, distanziamenti, sistema di vie di uscita, mezzi di spegnimento e sistemi di segnalazione devono essere riportati in pianta adottando i simboli grafici di prevenzione incendi del DM 30.11.83. Se l'attività è regolata da specifiche disposizioni tecniche di prevenzione incendi, la compilazione può limitarsi a dimostrare l'osservanza di tali disposizioni.</p>



**16 /A - RISCHI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA DEI LAVORATORI**

I dati richiesti nelle tabelle a 3-4-5-6 e 16 sono forniti dal Datore di Lavoro, che se ne assume le responsabilità, e si riferiscono esclusivamente alle esigenze d'informazione del SPSAL, per altri Servizi e/o Enti compilare gli elaborati specifici.

La descrizione del ciclo produttivo, degli impianti e delle sostanze deve essere la stessa destinata ad altri Enti.

**Se l'azienda è soggetta ad autorizzazione allo scarico in atmosfera allegare copia completa della domanda.**

	<i>Cause</i>	<i>Durata</i>	<i>n. addetti</i>	<i>misure tecniche di protezione (*)</i>
<i>polveri</i>				
<i>fumi e nebbie</i>				
<i>gas e vapori</i>				
<i>agenti biologici</i>				
<i>cancerogeni</i>				
<i>corrosivi</i>				
<i>rumore e vibrazioni</i>				
(*)	La progettazione degli impianti e delle misure di bonifica deve soddisfare i requisiti previsti dalle normative in materia di prevenzione negli ambienti di lavoro, sia d'inquinamento atmosferico. Allegare i disegni del progetto di massima e la relazione illustrativa con l'indicazione dei risultati previsti e delle caratteristiche tecniche relative delle soluzioni adottate (es. velocità di cattura, organi di captazione e ventilatore, isolamento acustico. Tempo di riverbero, ecc).			

16 /B- RISCHI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA DEI LAVORATORI

	<i>Cause</i>	<i>Durata</i>	<i>n. addetti</i>	<i>misure tecniche di protezione (*)</i>
<i>umidità</i>				
<i>alte e basse temperature</i>				
<i>radiazioni ionizzanti</i>				
<i>radiazioni non ionizzanti</i>				
<i>lavoro ai videoterminali</i>				
<i>movimentazione manuale dei carichi</i>				

(\*) La progettazione degli impianti e delle misure di bonifica deve soddisfare i requisiti previsti dalle normative in materia di prevenzione negli ambienti di lavoro, sia d'inquinamento atmosferico.

Allegare i disegni del progetto di massima e la relazione illustrativa con l'indicazione dei risultati previsti e delle caratteristiche tecniche relative delle soluzioni adottate (es. velocità di cattura, organi di captazione e ventilatore, isolamento acustico. Tempo di riverbero, ecc).

## 17 - IMPIANTI E APPARECCHIATURE

### Impianto elettrico

- nessuna modifica  
 modifica o nuova installazione     *senza progetto*     *con progetto (progettista P.Ind. Luca Chiarabini)*  
Potenza totale impiegata kW 3500

Installazioni elettriche in luoghi con pericolo di esplosione o incendio

- no  
 sì     *indicazione dei luoghi (zone e/o locali)* \_\_\_\_\_  
 *indicazione dei prodotti o materiali pericolosi* \_\_\_\_\_

Installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche

- no  
 autoprotezione da norme CEI  
 impianto di protezione

### Cabina elettrica di trasformazione

- no     sì     *tensione massima kV 20*     *ad uso esclusivo della ditta*     *ad uso di più utenti*

### Carrelli elevatori trasportatori

- no     sì     *elettrici n°* \_\_\_\_\_ *gpl n°* \_\_\_\_\_ *diesel n°* \_\_\_\_\_

### Apparecchi di sollevamento con gancio con portata > 200Kg

- no     sì    N. \_\_  
Caratteristiche: \_\_\_\_\_

### Ponti mobili sviluppabili

- no     sì    N. \_\_  
Caratteristiche: \_\_\_\_\_

### Apparecchi fissi a pressione di gas e/o recipienti e generatori a vapor d'acqua

- no     sì

### Centrale Termica o generatori di calore

Potenzialità termica:	Combustibile previsto
<input type="checkbox"/> < 35 KW/h	<input type="checkbox"/> Metano
<input type="checkbox"/> 35 KW/h -116 KW/h	<input type="checkbox"/> GPL
<input type="checkbox"/> >116 KW/h	<input type="checkbox"/> Gasolio
	<input type="checkbox"/> Altro:

**N.B. Si ricorda che l'articolo 6 del D.Lgs. 626/94 prevede specifici obblighi e sanzioni per i progettisti dei fabbricati, i fabbricanti e gli installatori di macchine ed impianti.**

\_\_\_\_\_  
Firma del richiedente la concessione edilizia

\_\_\_\_\_  
Firma del Legale rappresentante  
e timbro della Ditta titolare dell'attività

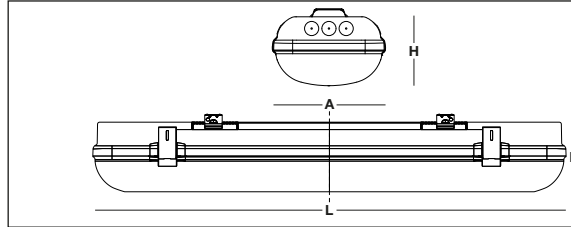
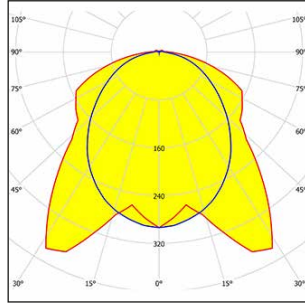
\_\_\_\_\_  
Firma e timbro del Progettista

Data \_\_\_\_\_

AUSL PR  
DIPARTIMENTO SANITA' PUBBLICA  
Servizio Igiene Pubblica

<b>SCHEDA RELAZIONE SU: APPROVVIGIONAMENTO IDRICO</b>	
USI CIVILI Consumi previsti Mc ...../ anno	q Acquedotto q Pozzo <p style="text-align: center;"><b>(N.B. in agibilità dovranno esserne definite le caratteristiche e dovrà essere fornito certificato di potabilità dell'acqua con data non &gt; 90 giorni)</b></p> q impianto di trattamento: caratteristiche previste _____ (N.B. in agibilità devono essere fornite le caratteristiche tecniche)
USI PRODUTTIVI Consumi previsti Mc ...../ anno <b>(1)</b>	q acquedotto q Pozzo <p style="text-align: center;"><b>(N.B. in agibilità dovranno esserne definite le caratteristiche e dovrà essere fornito certificato di potabilità dell'acqua con data non &gt; 90 giorni)</b></p> q impianto di trattamento: caratteristiche previste _____ (N.B. in agibilità devono essere fornite le caratteristiche tecniche)
RAFFREDDAMENTO Consumi previsti Mc ...../ anno	q acquedotto q pozzo <p style="text-align: center;"><b>(N.B. in agibilità dovranno esserne definite le caratteristiche e dovrà essere fornito certificato di potabilità dell'acqua con data non &gt; 90 giorni)</b></p> q ricircolo

**(1)** Per attività di produzione alimenti, con approvvigionamento misto (pozzo e acquedotto) le linee di distribuzione devono essere separate.



L	1570 mm
A	160 mm
H	100 mm

## ILLUMINOTECNICHE

Rendimento luminoso 100% (DLOR 97%, ULOR 3%).  
 Flusso luminoso iniziale dell'apparecchio 9657 lm.  
 Distribuzione simmetrica controllata.  
 Interdistanza installazione Dtrasv.= 1,52 x hu - Dlong. = 1,17 x hu.  
 UGR <22 (EN 12464-1).  
 Efficacia luminosa 146 lm/W.  
 Durata utile (L93/B10): 30000 h. (tq+25°C)  
 Durata utile (L90/B10): 50000 h. (tq+25°C)  
 Durata utile (L85/B10): 80000 h. (tq+25°C)  
 Durata utile (L80/B10): 100000 h. (tq+25°C)  
 Durata utile (L85/B10): 50000 h. (tq+35°C)  
 Decadimento repentino del flusso luminoso dopo 50000 h: 0% (C0).  
 Sicurezza fotobiologica conforme alla IEC/TR 62778: gruppo di rischio esente RG0 (IEC 62471).  
 Conformità alle norme IEC/EN 62722-2-1 - IEC/EN 62717.

## SORGENTE

2 moduli LED lineari da 30W/840.  
 Classe di efficienza energetica: D.  
 Indice di resa cromatica CIE 13.3: CRI >80 (R9 <50%).  
 Indice di Fedeltà cromatica IES TM-30: Rf = 84 Rg = 95.  
 Temperatura di colore nominale CCT 4000 K.  
 Tolleranza iniziale del colore (MacAdam): SDCM 3.

## MECCANICHE

Corpo in policarbonato autoestinguento V2, stampato ad iniezione, colore grigio RAL 7035.  
 Guarnizione di tenuta, ecologica, antinvecchiamento, iniettata.  
 Schermo in policarbonato fotoinciso internamente, autoestinguento V2, stabilizzato agli UV, stampato ad iniezione, con superficie esterna liscia, apertura antivandolica.  
 Riflettore portacablaggio in acciaio zincato a caldo, verniciato a base poliesteri bianco, fissato al corpo mediante dispositivi rapidi in acciaio, apertura a cerniera.  
 Scrocchi di sicurezza a scomparsa filo corpo, in acciaio inox, per fissaggio schermo, apertura tramite cacciavite.  
 Staffe di fissaggio in acciaio inox.  
 Possibilità di accesso all'interno dell'apparecchio per addetti ai lavori.  
 Apparecchio a temperatura superficiale limitata. - D - (EN 60598-2-24)  
 Dimensioni: 1570x160 mm, altezza 100 mm. Peso 3,348 kg.  
 Grado di protezione IP66.  
 Resistenza meccanica agli urti IK10 (20 joule).  
 Resistenza al filo incandescente 850°C.  
 Classe di reazione al fuoco 1 (UNI 9177).

## ELETTRICHE

Cablaggio elettronico Halogen Free 230V-50/60Hz, fattore di potenza 0,97, THD <25%, corrente costante in uscita, SELV, classe I, 1 driver.  
 Potenza dell'apparecchio 66 W.  
 ENEC - CE.  
 SAFE FLICKER: PstLM=<1 e SVM=<0,4 (IEC TR 61547-1 e IEC TR 63158), a garanzia di una luce più confortevole e sicura.  
 Apparecchio conforme EN 60598-2-22 per alimentazione da un sistema di emergenza centralizzato CPSS (Central Power Supply System, comunemente chiamato soccorritore), non incorporato nell'apparecchio - escluso aree ad alto rischio. La potenza e il flusso di default sono pari al 100% in AC e al 100% in DC.  
 Temperatura ambiente da -20°C fino a +35°C.  
 Classe di temperatura T6 max 85°C.  
 Umidità relativa UR: <85%.

## INSTALLAZIONE

Soffitto / Sospensione / Parete.  
 Tutti gli accessori dedicati a questo prodotto sono consultabili sul Catalogo e sul nostro sito [www.3F-Filippi.com](http://www.3F-Filippi.com).

## APPLICAZIONI

Prodotto adatto dal punto di vista igienico all'installazione in impianti produttivi alimentari (HACCP, IFS, BRC Standard).  
 Ambienti interni asciutti, polverosi, con occasionali getti d'acqua.  
 Policarbonato virtualmente infrangibile compatibilmente con le esalazioni / atmosfere che compromettono l'elasticità delle materie plastiche.  
 Non idonea su superfici soggette a forti vibrazioni, esposte agli agenti atmosferici e su funi o paline.

## AVVERTENZE

Apparecchio non idoneo per celle frigorifere.  
 Apparecchio progettato per essere smaltito/riciclato a fine vita.  
 Sorgente luminosa (solo LED) sostituibile da un professionista.  
 Alimentatore sostituibile da un professionista.

A motivo dell'evoluzione tecnologica dei componenti elettronici i dati indicati sono soggetti ad aggiornamento e quindi deve essere richiesta conferma in fase di ordine. Flusso luminoso e potenza elettrica presentano tolleranze di +/-10% rispetto al valore indicato. tq +25°C (CIE 121).

Dimensioni e specifiche soggette a modifiche senza preavviso.

ST.20220803 - Pagina 1 di 1

## 3F Filippi S.p.A.

Via del Savena, 28 - Z.I. Piastrella - 40065 Pian di Macina - Pianoro (Bologna) - Italia  
 CF. 01033260371 - P.I. IT00529461204 - Capitale Sociale Euro 3.000.000 i.v.  
 Registro imprese di Bologna n. 01033260371 - REA N. 234613

**Web** [www.3F-Filippi.com](http://www.3F-Filippi.com)  
**e-Mail** [3F-Filippi@3F-Filippi.it](mailto:3F-Filippi@3F-Filippi.it)  
**Telefono** +39.051.6529611  
**Fax** +39.051.775884

# Scheda tecnica

3F LINDA LED 2X30W L1570

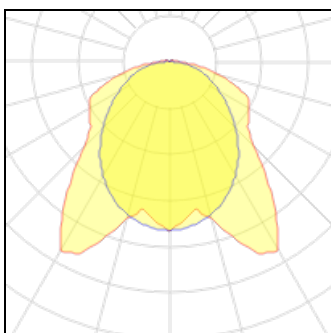
58616

3F FILIPPI



ILLUMINOTECNICHE Rendimento luminoso 100% (DLOR 97%, ULOR 3%). Flusso luminoso iniziale dell'apparecchio 9657 lm. Distribuzione simmetrica controllata. Interdistanza installazione  $D_{trav.} = 1,52 \times h_u$  -  $D_{long.} = 1,17 \times h_u$ . UGR <22 (EN 12464-1). Efficacia luminosa 146 lm/W. Durata utile (L93/B10): 30000 h. (tq+25°C) Durata utile (L90/B10): 50000 h. (tq+25°C) Durata utile (L85/B10): 80000 h. (tq+25°C) Durata utile (L80/B10): 100000 h. (tq+25°C) Durata utile (L85/B10): 50000 h. (tq+35°C) Decadimento repentino del flusso luminoso dopo 50000 h: 0% (C0). Sicurezza fotobiologica conforme alla IEC/TR 62778: gruppo di rischio esente RG0 (IEC 62471). Conformità alle norme IEC/EN 62722-2-1 - IEC/EN 62717. SORGENTE 2 moduli LED lineari da 30W/840. Classe di efficienza energetica: D. Indice di resa cromatica CIE 13.3: CRI >80 (R9 <50%). Indice di Fedeltà cromatica IES TM-30:  $R_f = 84$   $R_g = 95$ . Temperatura di colore nominale CCT 4000 K. Tolleranza iniziale del colore (MacAdam): SDCM 3. MECCANICHE Corpo in policarbonato autoestinguente V2, stampato ad iniezione, colore grigio RAL 7035. Guarnizione di tenuta, ecologica, antinvecchiamento, iniettata. Schermo in policarbonato fotoinciso internamente, autoestinguente V2, stabilizzato agli UV, stampato ad iniezione, con superficie esterna liscia, apertura antivandalica. Riflettore portacablaggio in acciaio zincato a caldo, verniciato a base poliestere bianco, fissato al corpo mediante dispositivi rapidi in acciaio, apertura a cerniera. Scrocchi di sicurezza a scomparsa filo corpo, in acciaio inox, per fissaggio schermo, apertura tramite cacciavite. Staffe di fissaggio in acciaio inox. Possibilità di accesso all'interno dell'apparecchio per addetti ai lavori. Apparecchio a temperatura superficiale limitata. - D - (EN 60598-2-24) Dimensioni: 1570x160 mm, altezza 100 mm. Peso 3,348 kg. Grado di protezione IP66. Resistenza meccanica agli urti IK10 (20 joule). Resistenza al filo incandescente 850°C. Classe di reazione al fuoco 1 (UNI 9177). ELETTRICHE Cablaggio elettronico Halogen Free 230V-50/60Hz, fattore di potenza 0,97, THD <25%, corrente costante in uscita, SELV, classe I, 1 driver. Potenza dell'apparecchio 66 W. ENEC - CE. SAFE FLICKER:  $P_{stLM} < 1$  e  $SVM < 1$  (IEC TR 61547-1 e IEC TR 63158), a garanzia di una luce più confortevole e sicura. Apparecchio conforme EN 60598-2-22 per alimentazione da un sistema di emergenza centralizzato CPSS (Central Power Supply System, comunemente chiamato soccorritore), non incorporato nell'apparecchio - escluso aree ad alto rischio. La potenza e il flusso di default sono pari al 100% in AC e al 100% in DC. Temperatura ambiente da -20°C fino a +35°C. Classe di temperatura T6 max 85°C. Umidità relativa UR: <85%. INSTALLAZIONE Soffitto / Sospensione / Parete. Tutti gli accessori dedicati a questo prodotto sono consultabili sul Catalogo e sul nostro sito [www.3F-Filippi.com](http://www.3F-Filippi.com). APPLICAZIONI Prodotto adatto dal punto di vista igienico all'installazione in impianti produttivi alimentari (HACCP, IFS, BRC Standard). Ambienti interni asciutti, polverosi, con occasionali getti d'acqua. Policarbonato virtualmente infrangibile compatibilmente con le esalazioni / atmosfere che compromettono l'elasticità delle materie plastiche. Non idonea su superfici soggette a forti vibrazioni, esposte agli agenti atmosferici e su funi o paline. AVVERTENZE Apparecchio non idoneo per celle frigorifere. Apparecchio progettato per essere smaltito/riciclato a fine vita. Sorgente luminosa (solo LED) sostituibile da un professionista. Alimentatore sostituibile da un professionista.

## Emissione luce 1 (integrata)



Tipo di lampada	LED	CCT	4000 K
Potenza nominale	66 W	CRI	80
Flusso totale	9657 lm	LOR	100%
Emissione luminosa	146 lm/W	ULOR	3%
		Potenza totale	66 W

**Tipo di montaggio**

Montaggio a soffitto, Sospeso

**Forma e Dimensioni**

Lunghezza: 1570 mm

Larghezza: 160 mm

Altezza: 100 mm

**Regolazione**

Fisso

**Corpo: colore / materiale**

Colore del corpo: Grigio argento, Bianco

**Cablaggio / Dimming**

Potenza sistema: 66 W

Classe di protezione: I

**Grado di protezione**

IP: 66